SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	20	
NCTN - Numero catalogo generale	00045947	
ESC - Ente schedatore	S10	
ECP - Ente competente	S10	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	croce	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Sardegna	
PVCP - Provincia	CA	
PVCC - Comune	Cagliari	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1761	
DTSF - A	1761	
DTM - Motivazione cronologia	data	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega cagliaritana	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ fusione/ sbalzo	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	227	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di		

conservazione	buono	
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche ammaccatura nel nodo.	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su una lunga e sottile asta divisa in cinque settori lisci si innesta, tramite un nodo vasiforme recante l'immagine di S. Cecilia, S. Saturnino e visi di cherubini, La doppia croce arcivescovile con le testate dei bracci decorate da plastiche cartelle con volute incise recanti all'incrocio un piccolo crocifisso in argento dorato.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria	
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione	
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi	
ISRP - Posizione	nella parte superiore del nodo	
ISRI - Trascrizione	1761	
NSC - Notizie storico-critiche	L'elegante e raffinato manufatto fu realizzato nel 1761, come ricorda la data incisa nel nodo, per l'arcivescovo fra Tommaso Ignazio Maria Natta (1759 - 1763) presumibilmente da un argentiere sardo influenzato dal rococò ligure - piemontese, come suggeriscono numerosi confronti con analoghe produzioni di bottega cagliaritana. La sua appartenenza ab origine alla primaziale cagliaritana è provata dalla raffigurazione del martire Saturnino, patrono della città, e di santa Cecilia, patrona della Cattedrale. Come partiti decorativi e soprattutto nelle testate dei bracci ricorda la croce d'altare punzonata CA dello stesso Duomo (scheda 45952).	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 36479	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Delogu R.	
BIBD - Anno di edizione	1937	
BIBH - Sigla per citazione	00000006	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 42, 70	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		

ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1990	
CMPN - Nome	Guarino G.	
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		